

O.F.S.
MONZA



LA FRATERNITA' SI RACCONTA

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE, DI DIALOGO E DI RIFLESSIONE

ANNO ...06... n° ...12.. MESE ...NOVEMBRE DEL ..2004

REDAZIONE: Anna Maria, Giovanna, Luisa, Maria Paola, Marilena, Simona.



24 OTTOBRE: DI NUOVO INSIEME!

Domenica 24 ottobre si è tenuto il 2° incontro formativo, dopo l'interruzione delle vacanze estive. Era presente la fraternità quasi al completo: probabilmente funziona molto bene la formula: S.messa-pranzo-tempo libero- incontro formativo; era anche di questo che avevamo bisogno, di poter comunicare tra noi con larghezza di tempo e, adesso che siamo in salone, anche di spazio!

MARIA e MARGHERITA hanno fatto la professione definitiva e abbiamo anche avuto il dono di un nuovo fratello, Riccardo, in arrivo da Lecce.

Dopo una preghiera dedicata a Lidia, il cui pensiero non ci ha mai abbandonato, Padre Illuminato riprende il discorso della Bibbia (bisogna accostarsi con i tre atteggiamenti: ascoltare, leggere, interpretare) e del vangelo di Matteo, che è il primo dei vangeli sinottici, scritto in aramaico per gli abitanti della Palestina dall'apostolo che era stato un pubblicano, cioè un esattore delle imposte.

Viene posto l'accento sul MONTE, luogo di insegnamento, grande cattedra da cui Gesù, che in Matteo è il grande legislatore, fa il suo discorso.

Tre parole sono significative:

Antico Testamento, Giudaismo, Cristianesimo.

1) **Antico Testamento** = Matteo ci dice che Gesù compie il messaggio dell' A.T. e ne è il centro:

ci sono nel suo vangelo ben 77 citazioni della Bibbia, e in 21 di queste compone il verbo "compiere". Usa molto i numeri, che hanno un significato ben preciso: il 7-la pienezza, il 3-la perfezione ..

2) **Giudaismo** = Il vangelo di Matteo non è di annuncio, perché la gente conosceva già i fatti accaduti, ma di approfondimento, ed è stato probabilmente scritto in Siria per giudei convertiti, che avevano già le tradizioni di preghiera, elemosina, digiuno.

3) **Cristianesimo** = La chiesa non è altro che il nuovo Israele: non ci sono l'antico e il nuovo popolo, benché i giusti, i profeti, sono già in cammino ed il Regno, inteso come qualcosa che avviene, è il luogo in cui bisogna entrare.

Cristo è il Dio forte, il centro della storia: non sostituisce l'A.T., ma lo completa. Mentre prima lo erano i profeti, adesso è Lui la "Parola di Dio". Padre Illuminato poi ci lascia con l'invito a leggere il vangelo di Matteo, per prepararci alla lettura ed interpretazione delle Beatitudini.

Questi incontri ci aiutano a progredire nel cammino cristiano: ringraziamo il Signore di averci messo su questa strada, che sappiamo essere sempre in faticosa salita, ma che sappiamo essere la nostra.

Maria Paola

UNA DATA DA RICORDARE ...

Oggi 16 ottobre 2004, si è svolto il 1° ritrovo dell'OFS della Lombardia, dopo il Capitolo unitario. Ci saremmo dovuti trovare in Santuario, ma l'appuntamento è stato disatteso dai più e così ..., il lungo corteo di due automobili, si è messo in viaggio per Trivulzio.

Sette francescani secolari rappresentano le fraternità di Monza e Concorezzo. In un primo momento, il cuore si è stretto ... mentre la mente dettava pensieri plumbei ...; ma l'interpretazione numerologica ci ha consolato: tre le sorelle di Concorezzo, sette il totale dei partenti dal Santuario.

TRE, numero perfetto, ricorda la trinità ... SETTE, numero positivo più volte ripetuto sia nell'antico che nel nuovo testamento. Significano: perfezione, eternità, amore, condivisione e via via ... Per noi è significato il "portavi con noi" deporre ai piedi di quella chiesa che avremmo visitato per la prima volta, e all'urna di San Riccardo Pampuri, medico e francescano secolare, tutte le intenzioni, le richieste, le suppliche di ciascuno e di tutta la fraternità.

Il viaggio è stato sereno. Nel cielo grigio, di tanto in tanto faceva capolino un timido raggio di sole, mentre la nostra gioia veniva condivisa coi fratelli in viaggio, rendendo la nostra conoscenza più profonda, gradita, sentita. Ma eccoci arrivati alla meta ...; un cartello ci invita ad uscire dall'autostrada per immetterci nella provinciale che ci avrebbe portato al raduno. Piccole, graziose, linde villette, ci vengono incontro e mostrano il meglio di queste località. Proseguendo, ci troviamo in un luogo quasi campestre: case d'epoca in cui famiglie di contadini vivevano in grandi cortili ad un passo dalle stalle, dall'aia, dai luoghi del proprio lavoro. Vicina, quasi a confondersi e a compenetrarsi nel contado, la bella Chiesa già appartenuta ai francescani, nella cui facciata si ammirano le figure dei fondatori del francescanesimo, (Napoleone la adibì a deposito) ed ora è officiata da Sacerdoti curiali. Nei pressi, la sala tetro dove siamo stati accolti da Padre Arcangelo che ci ha presentato agli assistenti delle quattro obbedienze, ed i componenti del nuovo consiglio OFS interobbedenziale. Ci ha parlato del faticoso cammino che questa unità ha comportato e della bellezza prospettica che essa comporta. La Santa Messa concelebrata, i canti, l'omelia, la partecipata compostezza dei fratelli riuniti dalle varie fraternità lombarde, ci hanno commosso; la visita all'urna di San Riccardo Pampuri, la scelta dei santini per i tanti "lasciati" a casa, la preghiera sentita, composta, fervida per i fratelli e le sorelle che si trovano nel bisogno, ci hanno coinvolto. Una foto di gruppo e Padre Arcangelo annuncia il miracolo di san Riccardo, "quale?" - chiediamo noi - "La presenza delle tre sorelle di Concorezzo" - risponde con soddisfazione e compiacimento -. Siamo contente anche noi per questa grazia che il Signore ci ha fatto. Salutiamo i tanti volti fino a qualche ora prima "sconosciuti" e che ora sentiamo fratelli in Cristo e in Francesco. Il viaggio di ritorno ci vede "cariche", "gioiose"; vorremmo partecipare a tutti la bellezza di questo incontro e l'amore che ne è scaturito. Affidiamo questo incarico al Signore. Lui saprà darci emozioni, grazie, coraggio, fedeltà, forza per assaporare le sue magnificenze e trasformare i nostri tanti fardelli più o meno pesanti, in leggera armoniosità. E, liberati dalla zavorra potremo spaziare nei cieli immensi pur restando concretamente coi piedi per terra. Potremo allora pregare con San Francesco quel "Rapisca..." e gustare il sapore soave di quel tesoro immenso che in ogni momento la vita ci offre, senza correre alla ricerca di chissà quale domani. A.P. Gonthey scriveva: "vivi meglio che puoi, pensa meglio che puoi e fai del tuo meglio oggi. Perché l'oggi sarà presto domani e il domani sarà presto l'eterno". Questa è sapienza.



Anna Maria

LA MIA PROFESSIONE

Domenica 24 ottobre alla presenza di numerosi fedeli, si è svolta la gioiosa celebrazione della mia professione definitiva. Dopo un periodo di approfondimento vengo alla chiamata del Signore, provando tanta serenità, gioia, riconciliazione, impegno, fedeltà e soprattutto amore pace e serenità. Ringrazio tutta la fraternità per essermi stata vicina in uno dei passi più importanti della mia vita.

Maria Imbimbo

PROFESSIONI STORICHE

Quest'anno, durante la S.Messa di mercoledì 17 Novembre S.Elisabetta d'Ungheria, abbiamo ricordato i fratelli e le sorelle che hanno professato da oltre 20 anni.

La professione è stata per tutti noi un momento particolarmente importante, maturata negli anni della formazione e divenuta impegno per la vita nel momento che è stata pronunciata la formula di rito.

Ricordare gli anniversari, vuole dire riconfermare che quella scelta, fatta accettando la chiamata di Dio a vivere la propria fede al modo di Francesco d'Assisi, è stata l'inizio di una nuova stagione della nostra vita, magari faticosa e impegnativa, ma sicuramente ricca di maturazione spirituale e umana.

Per questi motivi a partire da quest'anno ricorderemo gli anniversari in occasione della festa della nostra patrona.

Per iniziare questi sono i fratelli e le sorelle più anziani di professione. Molti di loro non frequentano più per malattia o per età ma, anche attraverso le sorelle che vanno a visitarli, sono sempre a noi vicini.

E a tutti loro facciamo gli auguri di continuare il loro cammino sulle orme di Francesco.

Dossi Luigia	professa da 71 anni	Pelloni Beniamino	professo da 24 anni
Merlo Alfonsina	professa da 70 anni	Colombo Giulia Capra	professa da 23 anni
Dossi Marcella	professa da 68 anni	Pomponio Vincenzo	professo da 22 anni
Barlassina Agnese	professa da 66 anni	Puzzovio Maddalena	professa da 20anni
Centemero Rosetta	professa da 64 anni		
Cambiaghi Angela	professa da 64 anni		
Cambiaghi Anna Teruzzi	professa da 61 anni		
Colella Paolo	professo da 42 anni		
Gavazzeni Maddalena	professa da 42 anni		
Gervasoni Maria	professa da 38 anni		
Guidi Angela	professa da 38 anni		
Montrasio Adele	professa da 28 anni		
Biffi Gabriella	professa da 28 anni		

Gianni

FESTA DI SANTA ELISABETTA

Il 17 novembre ci siamo riuniti in Santuario per rinnovare le nostre professioni. La celebrazione, presieduta da padre Illuminato, ci ha riportato alla “gioia” della nostra appartenenza all’ordine. La testimonianza di Anna Brambilla e di Giuseppe Imbimbo ci hanno edificato. La carità amorevole che ciascuno pone nel servizio umile e gioioso agli “ultimi” ha messo in discussione il nostro vissuto.

Con Francesco dobbiamo essere tanti “novelli” portatori del carisma compassionevole del samaritano, scendendo “*dal nostro cavallo*” per inchinarci in un abbraccio misericordioso al nostro lebbroso.

Il ministro ha poi ricordato le “*professioni storiche*” (dai 20 anni in su) ed ha invitato a partecipare con maggiore assiduità agli incontri.

Alla fine della celebrazione, abbiamo manifestato la gioia di rivederci.

Il ritorno alle nostre case è stato gioioso e mentre si ripensava ai propositi fatti, abbiamo innalzato al Signore il nostro grazie più sincero per averci chiamato a vivere questa “*follia*” d’amore alla sequela del santo poverello.

Anna Maria

Compleanni di Dicembre

01 – Luisa
07 – Ornella Mauri
10 – Enzo e Maria Bidese
16 – Anna Cambiagli,
Giovanna
19 - Sergio

Calendario

12 Dicembre – domenica dalle 09 alle 16 – Ritiro di zona d’avvento a Triuggio presso la villa Sacro Cuore (ritrovo alle ore 08 in Santuario).
17 Dicembre – venerdì ore 21 – Incontro fraterno e scambio d’auguri





Fraternità OFS S. Maria delle Grazie – Monza

Calendario Incontri gennaio/giugno 2005

16 GENNAIO Domenica - **Incontro Formativo di fraternità**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

20 GENNAIO Giovedì ore 19,00 –22,00 Adorazione

28 GENNAIO Venerdì ore 21 **incontro fraterno**

6 FEBBRAIO Domenica Incontro regionale iniziandi e novizi

9 FEBBRAIO Mercoledì – Sacre Ceneri. Inizia il tempo forte di Quaresima celebrazione penitenziale.

17 FEBBRAIO Giovedì ore 19-22 Adorazione

20 FEBBRAIO Domenica - **Incontro Formativo di fraternità**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

25 FEBBRAIO Venerdì ore 21 **incontro fraterno**

MARZO Ritiro di Quaresima (data da definire)

17 MARZO Giovedì ore 19,00 –22,00 Adorazione

20 MARZO Domenica - **Incontro formativo di fraternità con la GIFRA**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

27 MARZO **PASQUA di RESURREZIONE**

Dal 24 APRILE ha inizio il Sacro Triduo Pasquale, centro e culmine dell'anno liturgico

2-3-4 APRILE Festa della Madonna delle Grazie

3 APRILE Domenica - Pellegrinaggio regionale a Caravaggio

17 APRILE Domenica – **Incontro formativo di fraternità**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

29 APRILE Venerdì ore 21 **Incontro fraterno**

15 MAGGIO Domenica - **Incontro formativo di fraternità presso le sorelle Clarisse**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 16,00 incontro presso le clarisse di Gorla

19 MAGGIO Giovedì ore 19,00–22,00 Adorazione

27 MAGGIO Venerdì ore 21 **incontro fraterno**

29 MAGGIO Solennità del CORPUS DOMINI, processione cittadina serale

05 GIUGNO Domenica **incontro di fraternità con verifica comunitaria**

16 GIUGNO Giovedì ore 19,00–22,00 Adorazione

25-26-27 Giugno **Pellegrinaggio nella Valle Reatina**

Domenica 10 luglio e domenica 24 luglio ore 16,30 S. Messa e Vespri con possibilità di ritrovo fraterno.

1-2 AGOSTO Perdono d'Assisi

11 AGOSTO S. Chiara

25 AGOSTO S. Lodovico compatrono dell' OFS

Gruppi fraternità 2004-2005

Gruppo 1 28/01/2005

				e-mail
MAURI	ENZA e GIANNI	via De Amicis, 59-Concorezzo	039-6041166	cgmauri@tin.it
BASILE	TINA	via Matteotti 11-Macherio	039-2012442	gabrivi@iol.it christian.bonfanti@mib.infn.it borgh.anna@libero.it lazzara.slge@tele2.it annamol@brianzaest.it richi@lifegate.it
BIFFI	GABRIELLA	via Porta Lodi 12-Monza	039-380164	
BONFANTI	CHRISTIAN	via Carso 60-Arcore	039-617774	
BORGH	ANNA	via Volterra 14- Monza	039-742122	
BRUMANA	LUISA	via Dante 51-Lissone	039-2454191	
CASIRAGHI	ANNA E MARINO	via casc. Pianina 4-Missaglia	039-9279109	
CONFALONIERI	ADA	via C.Antonietti 7- Monza	039-836804	
GIOVINAZZO	RICCARDO	via Alberto da Giussano 57 - Lissone	328 2871507	
MEREGHETTI	NUCCIA	via Lecco 48-Monza	039-365152	
NAVA	GIANNI	via Mantegna, 7-Villasanta	039-305506	
PUZZOVIO	MADALLENA	via Zara 23/E- Monza	039-2001413	
REDAELLI	ANGELA	via Bellini 4-Vimercate	039-669800	
VILLA	GIANNA	via M. d'Agrate 33- Monza	039-835315	

Gruppo 2 25/02/2005

BASSI	ANNA MARIA	via Negrelli, 21-Monza	039-2841370	mpagliarini@libero.it
PAGLIARINI	MARIOLA	via Lecco, 88-Monza	039-387330	
AIAZZI	IMPERIA	via Ardigò 1- Monza	039-2300915	anna.colombo@unicatt.it mari_lena_c@yahoo.it
BIDESE	MARIA	via E. da Monza 44- Monza	039-328656	
CAMBIAGHI	ANGELA	via Correggio 58 -Monza	039-2022621	
CAPROTTI	PIERLUISA	via Annoni 36- Monza	039-389883	
COLOMBO	ANNA	v.le C.Battisti 48 - Vedano	039-492596	
CORRADI	MARILENA	via S.io Grazie Vecchie 13- Monza	039-380118	
DI GIACOMO	ENZO E ANNA	via Bergamo 9- Monza	039-2302877	
GERVASONI	MARIA	via Antonietti 7- Monza	039-2842574	
INTINI	GIOVANNA	via Pavese 8 -Nova Milanese	0362-368011	
MARTINI	ANTONIO	via M.L. King 8 - Muggiò	039-735125	
MONTRASIO	ADELLE	via Filzi 6 - Monza	039-326760	
MORINI	EZIO	via Cantore 126- Sesto S.G.	02-2425518	
SCARAMPELLA	GUIDO	via Nikolajevska 16/c-Milano	02-47996798	guidoscarampella@fastwebnet.it

Gruppo 3 29/04/2005

CASIRAGHI	CLARA	via Osculati, 8- Monza	039-380567	baccaglioni@tiscalinet.it
IMBIMBO	GIUSEPPE	via Usuelli 2- Monza	039- 2022933	
ACQUATI	LOREDANA	via Montello 33- Brugherio	039-833032	
AIAZZI	ORNELLA	via Ardigò 10- Monza	039-2302158	
BACCAGLINI	ELVIO E PINUCCIA	via S.Pellico 6- Triuggio	0362-971047	
BASILE	MARGHERITA	via Matteotti 11- Macherio	039-2012442	
CHIESA	CATERINA	via San Gottardo 76- Monza	039-325793	
FARINA	BRUNA	via Giacosa 9- Monza	039-2025876	
FRATTALLONE	MICHELA	via Collodi 8- Monza	039-2024602	
IMBIMBO	MARIA	via Usuelli 2-Monza	039-2022933	
INCONTRI	SIMONA	via Leopardi 15- Macherio	039-2019411	
MANZONI	SERGIO E AGNESE	via Lecco 88- Monza	039-368185	
MONGUZZI	MARIAGRAZIA	via Ugolini 1- Monza	039-2310788	
PELLONI	BENIAMINO	via Masaccio 3- Monza	039-837603	
SOLAROLI	MARIA PAOLA	via Lecco 122- Monza	039-367643	

Gruppo 4 27/05/2005

AIAZZI	GRAZIANO	via Cattaneo 15- Monza	039-387788	graziano.aiazzi@email.it
CICCARELLI	Anna	via Annoni 41-Monza	039-367153	graziano.aiazzi@email.it
AIAZZI	LAURA	via Cattaneo 15- Monza	039-387788	
BERETTA	GIANNA	via Parravicini 10- Monza	039-361414	
BONFANTI	LODOVICO	via Carso 60- Monza	039-617774	
COLELLA	PAOLO	via M.d'Agrate 36	3282877859	
DI NARDO	MARGHERITA	via E. Toti 22- Monza	3358315654	
LUCHE	MICHELA	via Giacosa 9- Monza	039-831347	
MAGNI BIGLIA	LODOVICA	via Gonfalonieri 2- Monza	039-382560	
MAURI	ORNELLA	via Borgazzi 38-Monza	039-2001217	
POMPONIO	VINCENZO E GENOVEFFA	P.zza Indipendenza 4- Monza	039- 384065	
RUGGERI	CRISTINA	via Garibaldi 144- Nova Milanese	0361-451168	
SAPIENZA	AMBRA	via della Birona 14- Monza	039-389582	
VIGANO'	ANNA MARIA	via Colomboro 1- Casatenovo	030-9960644	
VIGNA	MARIA	via Baracca 15- Monza	039-362176	

WHEN THE SAINTS GO MARCHING IN

La nostra Lidia se n'è andata; come tutti i giusti operava secondo la legge del Signore seguendo l'etica universale che si fonda sul proposito di lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato. Pur con la ferma speranza di saperla stretta nell'abbraccio del Padre, ne patiamo la lontananza fisica e la vogliamo ricordare.



*Prego per gli indifferenti al valore della vita
per coloro che sono distanti e per la conversione di tutti.*

Lidia 25.10.2004

Una dote di Lidia che mi ha sempre colpito è la sua determinazione, la sua determinazione a fare il bene. Occorre determinazione e coraggio per affrontare le vicissitudini della vita e nonostante tutto, continuare ogni giorno, a mettere al servizio del Regno di Dio i propri carismi.

Lidia queste doti le aveva, nei momenti delle decisioni difficili, nella quotidianità e ogni giorno quando, a tutte le ore, andava ad assistere i suoi malati.

Determinazione ed amore perché non portava solo una premurosa assistenza medica ma si faceva testimone dell'amore di Dio per li uomini, un amore che non viene mai meno, qualsiasi siano le nostre mancanze.

Una delle sorelle della nostra fraternità che le è sempre stata vicino, mi ha raccontato che in questi ultimi giorni ci faceva una raccomandazione, che, anche se rivolta a noi terziari, può essere benissimo estesa a tutti. Diceva che nei nostri incontri si parla di tante cose, magari si puntualizza questa o quell'opinione, mentre occorre "dedicare più tempo a conoscersi, a guardarsi negli occhi, a riscoprire che le persone che abbiamo accanto sono nostri fratelli e nostre sorelle, tutti figli dell'unico Padre Celeste". Altrimenti, aggiungo io, rischiamo di scoprire troppo tardi che il Signore ci ha fatto un dono grande, come Lidia e che quel dono è tornato a Lui, senza che noi godessimo a pieno della sua presenza tra noi.

Il Ministro, Gianni Mauri



Lidia, amica e sorella francescana. Il Giorno del Signore non l'ha trovata impreparata, ma in attesa, pronta a rispondere alla Sua venuta con quella "determinazione" che faceva parte di lei e che tutta la fraternità riconosceva.

Possedeva una volontà e una fermezza verso i propri doveri che mascherava quella parte più profonda e intima del suo bisogno di tenerezza e di affetto. Anzi, aveva addirittura riconoscenza quando gratuitamente riceveva attenzioni e premure. E dalle molte persone che le hanno voluto bene negli ultimi mesi, questo affetto le è stato dato senza risparmio.

Quante volte mi diceva che doveva 'imparare' ad essere più diplomatica perché era consapevole che non tutti conoscevano la sua emotività e la sua timidezza. Era facile infatti osservarla durante gli incontri di fraternità coinvolta, attenta e silenziosa. Si apriva con naturalezza nel gruppo più ristretto e allora lì si poteva 'toccare' concretamente la sua forte fede e il suo credo.

Era Marta nel fare e nell'essere attiva, e Maria nel saper nascondere la sua generosità come vuole la Parola del Signore.

Tra noi tutto era iniziato con la reciproca chiamata, con la condivisione d'amore verso il Signore e S.Francesco, con lo scambio di letture e la rincorsa alle varie pubblicazioni francescane. Ma soprattutto con la bellissima esperienza del "famoso probandato Under '94".

Eravamo in tanti e tra di noi c'era una speciale carica e linfa gioiosa che ancora oggi ci lega in modo particolare.

Noi due ci capivamo al volo, nonostante la diversità del nostro vissuto e del nostro quotidiano, non esistevano veli tra le nostre battute, e negli scambi d'opinione se una cosa non andava bastava uno sguardo dritto negli occhi, una spiegazione ... e tutto era a posto. Cioè, rispettavamo la nostra individualità e ognuna di noi era libera, così anche nella fraternità, ed è forse per questo che sapevamo insieme ridere e commuoversi senza controlli inutili.

Ridere come adolescenti al cinema oppure alle battute d'amici o in quelle situazioni che non sai che pesci pigliare.

Come ad esempio quella volta che lei mi aspettava alla stazione di Assisi sotto il solleone d'agosto ed io dalla fretta di esserci ero scesa alla stazione precedente.

Sapevamo condividere profondamente le esperienze spirituali della fraternità (esercizi, incontri, ritiri ecc..) perché nel nostro cuore questo era il terreno che meglio ci permetteva di conoscerci.

Era molto ligia nella preghiera (lodi, vesperi, messa) a qualsiasi ora finisse il suo lavoro, alla mattina la trovavi seduta nelle prime panche della sua parrocchia. Iniziava così la sua giornata e anche nell'ultimo periodo della malattia, se lo sentiva possibile, andava accompagnata alle funzioni.

Era ligia anche come formatrice, sapeva lasciare spazio agli altri e poi si esprimeva in modo puntuale e preciso.

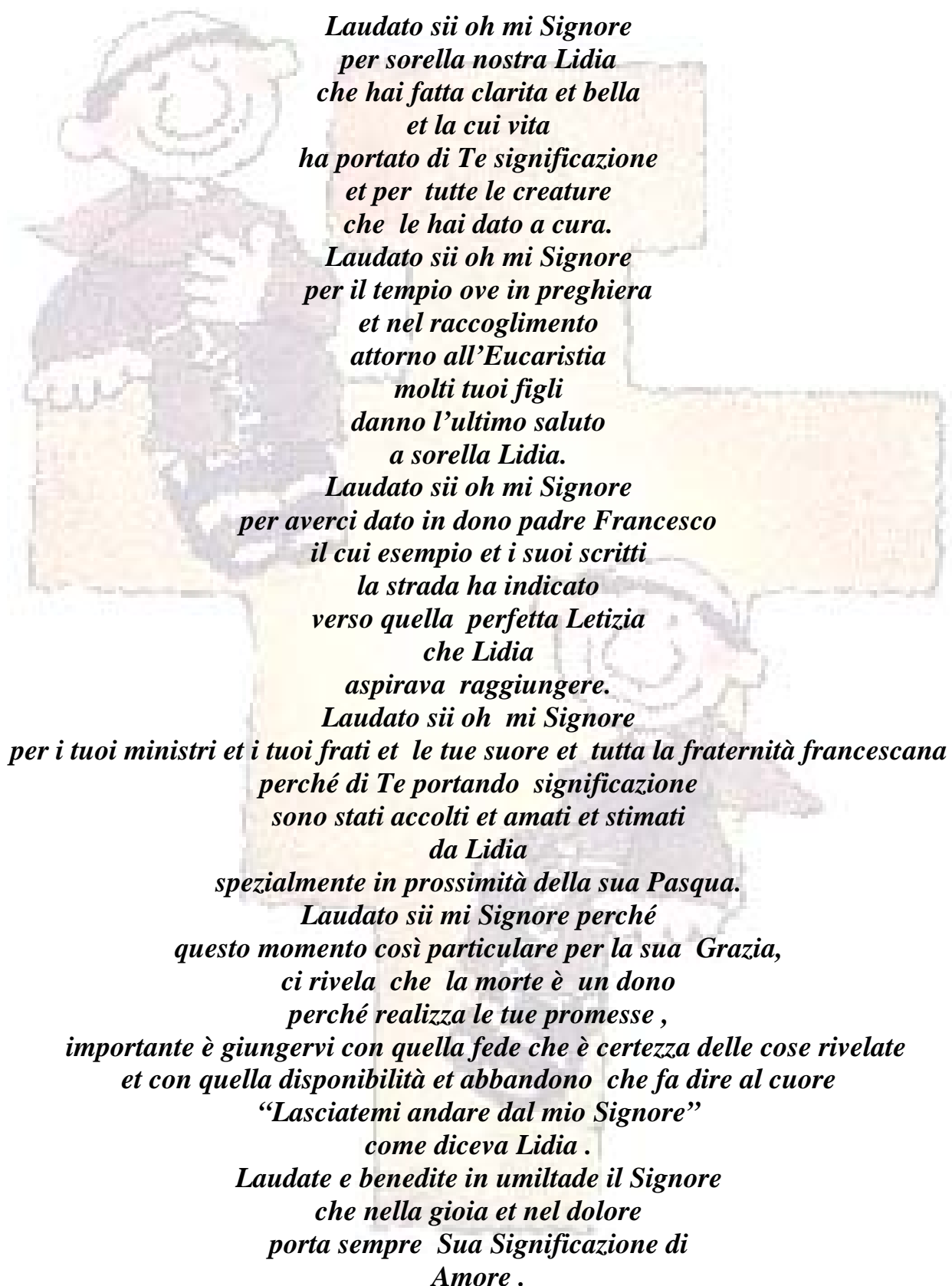
Come catechista amava ed era riamata con lo stesso slancio dai bambini, ritagliava e fotocopiava paginette e disegni cercando ciò che più incuriosiva la loro testolina. Ed era in quel contesto che Lidia senza fatica manifestava la santa pazienza francescana.

Ormai prossima alla morte si era tanto raccomandata, a Cristina e a me, che la sua messa funebre fosse celebrata con canti e passi francescani: quella sera sentivamo tutte tre, e ce lo siamo detto, che in quel momento con noi c'era tutta la fraternità.

Ecco, ricordiamola così, unita alla sua fraternità sino in fondo, fino alla fine tra noi, ma l'inizio del sempre con il Nostro Signore Gesù Cristo.



Ambra



*Laudato sii oh mi Signore
per sorella nostra Lidia
che hai fatta clarita et bella
et la cui vita
ha portato di Te significazione
et per tutte le creature
che le hai dato a cura.
Laudato sii oh mi Signore
per il tempio ove in preghiera
et nel raccoglimento
attorno all'Eucaristia
molti tuoi figli
danno l'ultimo saluto
a sorella Lidia.
Laudato sii oh mi Signore
per averci dato in dono padre Francesco
il cui esempio et i suoi scritti
la strada ha indicato
verso quella perfetta Letizia
che Lidia
aspirava raggiungere.
Laudato sii oh mi Signore
per i tuoi ministri et i tuoi frati et le tue suore et tutta la fraternità francescana
perché di Te portando significazione
sono stati accolti et amati et stimati
da Lidia
specialmente in prossimità della sua Pasqua.
Laudato sii mi Signore perché
questo momento così particolare per la sua Grazia,
ci rivela che la morte è un dono
perché realizza le tue promesse ,
importante è giungervi con quella fede che è certezza delle cose rivelate
et con quella disponibilità et abbandono che fa dire al cuore
"Lasciatemi andare dal mio Signore"
come diceva Lidia .
Laudate e benedite in umiltade il Signore
che nella gioia et nel dolore
porta sempre Sua Significazione di
Amore .*

Giovanna

Domenica in fraternità eravamo in tanti, tanti come non lo eravamo da molto tempo....abbiamo pregato per Lidia che ormai era vicina alla fine della sua vita terrena. E' stata proprio Lidia, secondo me a volerci tutti insieme ed uniti per sentirci più vicini nella preghiera perché Lidia amava fortemente e con tutto il cuore la fraternità.

Ti ringraziamo Signore per averci donato una sorella eccezionale come Lidia e Ti preghiamo perché, anche noi, sappiamo amare e prenderci cura della nostra fraternità, camminando in umiltà accanto ai fratelli e alle sorelle che Tu ci hai messo accanto , consapevoli di essere pellegrini e forestieri per le strade di questo mondo, proprio come ha saputo fare Lidia.

Enza

Cara Lidia

ci siamo conosciute nel cammino per diventare terziarie francescane, abbiamo condiviso e scambiato vari momenti, veramente gioiosi e momenti difficili della nostra vita. Ricordo che sdrammatizzavi parecchio, anche per la tua situazione di salute, con una risatina mettevi gli altri a loro agio e confidavi nella volontà di Dio e andavi avanti. Sappi che a noi ci manchi e ti ricorderemo sempre. Aiutavi gli altri in silenzio e hai dato del tempo a dei sofferenti che confidavano nella tua disponibilità per alleviare il loro male; in questo modo hai servito Gesù!! Possiamo solo ricordarti Lidia non per rimpiangerti ma per prendere esempio di alcuni lati del tuo essere molto forti. Ringraziandoti per il contributo che hai saputo dare con amore alla nostra fraternità, ti raccomandiamo di non perdere questa bella abitudine anche in Cielo. Aiutaci nei momenti più difficili e stacci vicina! Grazie, ti voglio bene. Ciao

Bruna

